



in cammino per la pace

*Facciamoci accompagnare
da Chiara Lubich (1920-2008),*

fondatrice del Movimento dei Focolari che cerca di realizzare l'unità e il dialogo tra i popoli per costruire la pace. La vocazione di Chiara nasce durante la Seconda guerra mondiale, quando decide di consacrarsi a Dio Amore, "l'unico ideale che non muore, che nessuna bomba poteva far crollare".

Testo

Potremmo dire che sulla parola "pace" non c'è pace, perché lungo i secoli della storia e ancora oggi essa viene intesa in maniere molto diverse, spesso restrittive. L'antichità classica considerava la pace semplicemente come una tregua tra due guerre, costituendo le guerre una condizione quasi permanente dell'umanità. Oppure si può pensare a una pace imposta con la forza delle armi, con la conquista, come avveniva al tempo dei romani. Nella versione più moderna, c'è la pace sicurezza, che è il risultato dell'equilibrio del terrore, delle forze che potrebbero annientarci e che, quindi, potenzialmente si elidono. Nei suoi significati più profondi, la pace significa armonia: armonia dell'uomo con Dio, dell'uomo con il suo prossimo e dell'uomo con la terra. [...] La pace, dunque, è composta di tanti elementi, ha il suo culmine nella pace-comunione e tuttavia non trascura le altre realtà e le altre situazioni terrene. Proprio per questo, è necessario continuamente ripensarla, riproporla nei termini attuali, affinché non sia una semplice astrazione, una semplice ideologia.

(Carlo Maria Martini)

Esperienza da vivere

In questi ultimi mesi, pace è un'invocazione che sentiamo levarsi quotidianamente in questo mondo così impegnato a combattere e distruggere. A volte, il sentimento di impotenza prevale, ma piccoli gesti quotidiani possono essere fatti per far parte di quella foresta che cresce silenziosamente.

Organizziamo al Cre-Grest una serata sulla pace, facendoci aiutare da realtà che quotidianamente si impegnano in questo senso. Possiamo leggere poesie, ascoltare canzoni, proiettare interviste importanti, organizzare una raccolta fondi da devolvere ad associazioni e progetti. Invitiamo tutta la comunità e prestiamo attenzione a tutti i destinatari.

Testimone della comunità

Realtà sul territorio che promuovono progetti e azioni volte alla pace, come chi si occupa di fornire ospitalità ai rifugiati di guerra o provvede all'invio di beni di prima necessità a chi ne ha bisogno.

Pregghiena

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 14,27)

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

O SIGNORE, FA' DI ME UNO STRUMENTO DELLA TUA PACE:
DOVE C'È ODIO, FA' CH'IO PORTI L'AMORE.
DOVE C'È OFFESA, CH'IO PORTI IL PERDONO.
DOVE C'È DISCORDIA, CH'IO PORTI L'UNIONE.
DOVE C'È DUBBIO, CH'IO PORTI LA FEDE.
DOVE C'È ERRORE, CH'IO PORTI LA VERITÀ.
DOVE C'È DISPERAZIONE, CH'IO PORTI LA SPERANZA.
DOVE C'È TRISTEZZA, CH'IO PORTI LA GIOIA.
DOVE CI SONO LE TENEBRE, CH'IO PORTI LA LUCE.
O MAESTRO, FA' CH'IO NON CERCHI TANTO:
ESSERE CONSOLATO, QUANTO CONSOLARE.
ESSERE COMPRESO, QUANTO COMPRENDERE.
ESSERE AMATO, QUANTO AMARE.
POICHÉ È DANDO, CHE SI RICEVE;
DIMENTICANDO SE STESSI, CHE SI TROVA;
PERDONANDO, CHE SI È PERDONATI;
MORENDO, CHE SI RISUSCITA A VITA ETERNA.
AMEN